



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

Verbale n. 47 del 04/10/2024

Oggi 04 ottobre 2024, si è riunito il Collegio dei Revisori in teleconferenza dalle rispettive sedi, nominato con deliberazione del Consiglio regionale n. 423 del 30 settembre 2019 e così composto:

- Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente, presente
- Dott. Luigi Mazzulla - Membro, presente
- Dott. Rocco Nicita - Membro, presente

con il seguente ordine del giorno:

- Consiglio regionale. Deliberazione Ufficio Presidenza n. 65 del 26 settembre 2024 avente ad oggetto *“Bilancio di previsione 2024-2026 del Consiglio regionale della Calabria: assestamento e variazioni”*.

Il Collegio, dopo aver svolto gli approfondimenti ed i riscontri di legge, al termine dell'istruttoria svolta, esprime il parere n. 18/2024 (allegato 1), da sottoscrivere digitalmente e depositare agli atti dell'Ente unitamente al presente verbale.

Non essendoci altri argomenti da trattare, si termina la riunione, previa stesura e lettura del presente verbale da sottoscrivere digitalmente e conservare agli atti del Consiglio regionale.

Firma digitale

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente

Copia del presente verbale, corredato dell'allegato parere, è trasmesso al Presidente del Consiglio regionale, all'Ufficio di Gabinetto, al Presidente della Giunta regionale della Calabria, al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria del Consiglio regionale, al Dirigente generale del Dipartimento Economia e Finanze della Giunta regionale, al Presidente della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria, al Settore Commissione Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari dell'Unione europea e Commissioni speciali del Consiglio regionale, al Segretario Generale del Consiglio regionale, al Dirigente Generale del Dipartimento Segretariato Generale della Giunta Regionale, al Settore Segreteria Assemblée del Consiglio regionale.



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

PARERE N. 18 DEL 04/10/2024

Oggetto: Deliberazione Ufficio Presidenza n. 65 del 26/09/2024. Bilancio di previsione 2024/2026 del Consiglio regionale della Calabria: assestamento e variazioni.

Il Collegio dei Revisori della Regione Calabria, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei Componenti Dott. Luigi Mazzulla e Dott. Rocco Nicita;

Visti

- il D.Lgs.n.118/2011, come modificato dal D.Lgs.n.126/2014 ed in particolare gli articoli 42 e 67;
- la legge regionale n. 2/2013 e s.m.i.;
- l'art. 16, comma 2, lettera c) dello Statuto della Regione Calabria;
- il Regolamento interno di amministrazione e contabilità approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 190 del 4 maggio 2017 e s.m.i., in particolare l'art. 26, comma 2 e l'art. 30;

Premesso che:

- con deliberazione Consiliare n. 244 del 22 dicembre 2023, è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale della Calabria, per gli esercizi 2024-2026;
- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 88 del 22 dicembre 2023, è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione del Consiglio regionale della Calabria, per gli esercizi 2024-2026;
- con determinazione del Direttore generale n. 833 del 28 dicembre 2023, è stato approvato il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale, per gli esercizi 2024-2026;

Richiamato il verbale n. 74 del 21 dicembre 2023, contenente il parere n. 27/2023 espresso sul bilancio di previsione 2024-2026 del Consiglio regionale;

Vista la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 3 bis della legge regionale n. 2 del 10 gennaio 2013, dell'art. 72 del D.Lgs.n.118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs.n.126/2014 e dell'art. 26, comma 2 del Regolamento di contabilità per la Deliberazione Ufficio Presidenza n. 65 del 26

settembre 2024 avente ad oggetto **“Bilancio di previsione 2024/2026 del Consiglio regionale della Calabria: assestamento e variazioni”** che sarà sottoposta ad approvazione del Consiglio regionale, trasmessa per posta elettronica certificata in data 26 e 27 settembre 2024, corredata dalla seguente documentazione:

- Allegato A - Elenco variazioni
- Allegato B - Nota integrativa
- Allegato C - Prospetto degli equilibri

Richiamato l'art. 42, comma 6 del D.Lgs.n.118/2011 che dispone *“La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi del comma 1, può essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: a) per la copertura dei debiti fuori bilancio; b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari; c) per il finanziamento di spese di investimento; d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; e) per l'estinzione anticipata dei prestiti”;*

Richiamati i commi 897-900 della L.145/2018:

“897. Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

A tal fine, nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione. In caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per le regioni e di cui all'articolo 187, comma 3-quater, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per gli enti locali. Gli enti in ritardo nell'approvazione dei propri rendiconti non

possono applicare al bilancio di previsione le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione fino all'avvenuta approvazione.

898. Nel caso in cui l'importo della lettera A) del prospetto di cui al comma 897 risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo anticipazione di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

899. Per gli anni 2019 e 2020 le regioni a statuto ordinario utilizzano le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione secondo le modalità di cui ai commi 897 e 898 senza operare la nettizzazione del fondo anticipazione di liquidità”;

Richiamato il verbale n. 33 del 20/07/2024 con il quale il Collegio ha reso il parere (n. 12/2024) al rendiconto dell'esercizio 2023, il cui schema è stato approvato con deliberazione dell'Ufficio Presidenza n. 48 del 02/07/2024;

Richiamata la deliberazione del Consiglio regionale n. 306 del 26 luglio 2024 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione 2023 - accertando un risultato di amministrazione di euro 39.605.910,92 - così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023	39.605.910,92
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	76.833,85
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	1.665.112,21
Altri accantonamenti	2.350.352,19
Totale parte accantonata (B)	4.092.298,25
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.739.013,07
Vincoli derivanti da trasferimenti	707.307,11
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.154.888,60
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	12.601.208,78
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	11.946.288,40
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	10.966.115,49
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Esaminata la deliberazione dell'Ufficio Presidenza n. 65 del 26/09/2024 ed i relativi allegati dai quali emerge che si intende applicare una quota di risultato di amministrazione 2023 pari a euro 21.460.025,34 che da quanto illustrato nella nota integrativa (allegato B) - tabelle pagine 5, 6, 7, 8 e 9 - risulta così composta:

QUOTA AVANZO APPLICATO	TITOLO 1	TITOLO 2	TOTALE
avanzo vincolato da leggi	7.882,66	0,00	7.882,66
avanzo vincolato da leggi	0,00	0,00	0,00
avanzo vincolato da leggi	0,00	0,00	0,00
avanzo vincolato da leggi	0,00	0,00	0,00
totale	7.882,66	0,00	7.882,66
avanzo vincolato da trasferimenti	587.331,06	30.000,00	617.331,06
totale	587.331,06	30.000,00	617.331,06
avanzo accantonato fondo rischi contenzioso	100.000,00	0,00	100.000,00
avanzo accantonato passività potenziali	500.000,00	0,00	500.000,00
avanzo accantonato fondo rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00
totale	600.000,00	0,00	600.000,00
avanzo destinato agli investimenti	0,00	9.268.696,13	9.268.696,13
totale	0,00	9.268.696,13	9.268.696,13
avanzo disponibile	20.000,00	30.000,00	50.000,00
avanzo disponibile	50.000,00	0,00	50.000,00
avanzo disponibile	0,00	100.000,00	100.000,00
avanzo disponibile	0,00	175.000,00	175.000,00
avanzo disponibile	0,00	66.308,87	66.308,87
avanzo disponibile	0,00	807.260,70	807.260,70
avanzo disponibile	0,00	700.000,00	700.000,00
avanzo disponibile	0,00	165.000,00	165.000,00
totale	70.000,00	2.043.569,57	2.113.569,57
avanzo disponibile - restituzione Regione	8.852.545,92	0,00	8.852.545,92
totale	8.852.545,92	0,00	8.852.545,92
totale titoli 1 e 2	10.117.759,64	11.342.265,70	21.460.025,34

e che produce sul bilancio 2024-2026, gli effetti finanziari su ciascuna annualità del triennio considerato, così come riassunti nelle sottostanti tabelle:

ANNO 2024	VARIAZIONI	TOTALE
AVANZO DESTINATO A SPESE CORRENTI		
avanzo vincolato da leggi	7.882,66	
avanzo vincolato da trasferimenti	587.331,06	
avanzo accantonato	600.000,00	
avanzo disponibile	70.000,00	
avanzo disponibile - restituzione Regione Calabria	8.852.545,92	
Totale		10.117.759,64
Parte corrente		
Maggiori entrate	547.648,37	
Minori entrate	-25.000,00	
Totale entrate		522.648,37
Maggiori spese	11.888.749,02	
Minori spese	-1.143.841,01	
Totale spese		10.744.908,01
Differenza di parte corrente		-104.500,00

ANNO 2024	VARIAZIONI	TOTALE
AVANZO DESTINATO A SPESE PARTE CAPITALE		
avanzo vincolato da trasferimenti	30.000,00	
avanzo destinato ad investimenti	9.268.696,13	
avanzo disponibile	2.043.569,57	
Totale		11.342.265,70
PARTE CAPITALE		
Maggiori entrate	0,00	
Minori entrate	0,00	
Totale entrate		0,00
Maggiori spese	11.367.265,70	
Minori spese	-129.500,00	
Totale spese		11.237.765,70
Differenza di parte capitale		104.500,00
Differenza		0,00
PARTE CONTO TERZI E PARTIRE DI GIRO		
Maggiori entrate	30.000,00	
Maggiori spese		30.000,00
Differenza di parte conto terzi e partite di giro		0,00
ANNO 2025		
Parte corrente		
Maggiori entrate	0,00	
Minori entrate	0,00	
Totale entrate		0,00
Maggiori spese	25.000,00	
Minori spese	0,00	
Totale spese		25.000,00
Differenza di parte corrente		-25.000,00
ANNO 2025		
Parte capitale		
Maggiori entrate	0,00	
Minori entrate	0,00	
Totale entrate		0,00
Maggiori spese	0,00	
Minori spese	-25.000,00	
Totale spese		-25.000,00
Differenza di parte capitale		25.000,00
Differenza		0,00
ANNO 2026		
Parte corrente		
Maggiori entrate	0,00	
Minori entrate	0,00	
Totale entrate		0,00
Maggiori spese	25.000,00	
Minori spese	0,00	
Totale spese		25.000,00
Differenza di parte corrente		-25.000,00
ANNO 2026		
Parte capitale		
Maggiori entrate	0,00	
Minori entrate	0,00	
Totale entrate		0,00
Maggiori spese	0,00	
Minori spese	-25.000,00	
Totale spese		-25.000,00
Differenza di parte capitale		25.000,00
Differenza		0,00

Rilevato che la differenza negativa riscontrata nella parte corrente di euro 104.500,00 deriva da richieste di maggiori fabbisogni di spesa corrente ed economie di spese correnti ed in conto capitale finanziate da entrate correnti (L.R.n.50/2023 - crediti da danno erariale - interessi attivi - si veda la nota integrativa a pag. 19);

Preso atto che con provvedimenti precedenti è stata applicata una quota di risultato di amministrazione complessiva di euro 1.372.748,27 - interamente alla spesa corrente - così composta:

- euro 691.724,06 - quota vincolata di risultato di amministrazione presunto 2023 con determinazione Direttore Generale n. 149 del 05/03/2024 di cui euro 489.574,15 per indennità di risultato e premio individuale del personale dirigenziale, anno 2022; euro 2.149,91 per economie fondo lavoro straordinario anno 2023; euro 200.000,00 per liquidazione del premio di fine servizio al personale dipendente del Consiglio regionale;
- euro 68.260,71 con deliberazione UP n. 56 del 31/07/2024 - quota accantonata per rinnovi contrattuali personale dipendente;
- euro 586.521,85 con determinazione Direttore Generale n. 399 del 02/08/2024 - quota vincolata indennità di risultato del personale dirigente anno 2023;
- euro 26.241,85 con determinazione Direttore Generale n. 431 del 08/08/2024 - quota vincolata per riconoscimento debito fuori bilancio;

Rilevato inoltre che la parte di risultato di amministrazione che si intende applicare in sede di assestamento, destinata ai titoli 1° e 2° della spesa, ammonta a euro 21.460.025,34 di cui euro 10.117.759,64 alla spesa corrente ed euro 11.342.265,70 alla spesa in conto capitale - come riscontrata nella tabella soprastante e come riscontrato nel prospetto degli equilibri aggiornato;

Vista la nota integrativa alla proposta di provvedimento amministrativo relativa all'assestamento di cui al documento interno n. 68 del 13/09/2024 a firma del Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria e del Responsabile di Procedimento nella quale sono riportati in particolare tutti i provvedimenti intercorsi nell'esercizio 2024, in particolare quello relativo all'applicazione della quota accantonata al fondo contenzioso, nonché la verifica di congruità degli accantonamenti ai seguenti fondi:

- fondo crediti di dubbia esigibilità
- fondo contenzioso
- fondo passività potenziale e debiti fuori bilancio;

Rilevato che le variazioni proposte nella deliberazione dell'Ufficio Presidenza n. 65/2024, come esplicitato nell'apposito paragrafo della nota integrativa e come risultanti dall'allegato A), riguardano la parte entrata e la parte spesa, sia corrente che capitale, e sono presenti modificazioni in aumento e in diminuzione, così riepilogate:

esercizio 2024

- maggiori entrate da applicazione avanzo 21.460.025,34
- maggiori entrate correnti 547.648,37
- minori entrate correnti euro 25.000,00
- minori spese correnti euro 1.143.841,01
- maggiori spese correnti euro 11.888.749,02
- maggiori spese parte capitale euro 11.367.265,70
- minori spese in conto capitale euro 129.500,00
- maggiori entrate per conto terzi e partite di giro euro 30.000,00
- maggiori spese per conto terzi e partite di giro euro 30.000,00

esercizio 2025

- maggiori spese correnti euro 25.000,00
- minori spese parte capitale euro 25.000,00

esercizio 2026

- maggiori spese correnti euro 25.000,00
- minori spese parte capitale euro 25.000,00

Verificato altresì che, la proposta di variazione, è supportata da documentazione idonea ed è in linea con il punto 3.3) del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011 e consente di assicurare il mantenimento dell'equilibrio di bilancio e del pareggio di bilancio, come si evince dall'allegato D);

Preso atto delle attestazioni ricevute dai dirigenti del Consiglio regionale, dalle quali emerge l'inesistenza e l'esistenza di debiti fuori bilancio alla data odierna, che di seguito si elencano:

- attestazione del dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria;
- attestazione del dirigente del Settore Tecnico;
- attestazione della dirigente del Segretariato Generale;
- attestazione della dirigente del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza;
- attestazione del dirigente del Settore Risorse Umane;
- attestazione del dirigente del Settore Provveditorato Economato e Contratti;
- attestazione della dirigente della Direzione Generale;
- attestazione della funzionaria dell'AGCOM;

Rilevato che con la proposta di assestamento al bilancio 2024-2026 di cui alla deliberazione UP n. 65/2024:

- sono rispettati e salvaguardati il pareggio di bilancio e gli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile;
- è mantenuto, pertanto, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui alla legge n.145/2018;
- si intende applicare una ulteriore quota di risultato di amministrazione complessiva di euro 21.460.025,34 come sopra specificata;
- a seguito dell'adozione della presente proposta risulta applicata al bilancio di previsione 2024-2026, anno 2024, una quota complessiva di risultato di amministrazione 2023 pari a euro 22.832.773,61 di cui euro 11.490.507,91 alla spesa corrente ed euro 11.342.265,70 alla spesa in conto capitale;
- risulta rispettato il limite nell'applicazione del risultato di amministrazione di cui al comma 897 dell'art. 1 della legge 145/2018;

Preso atto dei pareri di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile e copertura finanziaria resi ai sensi di legge e delle norme regolamentari interne, richiamati all'interno della deliberazione oggetto di parere;

Rilevato che la deliberazione in esame dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio regionale;

ESPRIME

parere favorevole alla deliberazione dell'Ufficio Presidenza n. 65 del 26/09/2024 avente ad oggetto *"Bilancio di previsione 2024-2026 del Consiglio regionale della Calabria: assestamento e variazioni"*.

04 ottobre 2024

Firma digitale

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente